

SCHEDA DI ADESIONE

Spedire la scheda di adesione a Istituto
Comprensivo "T. Vecellio", 36030 Sarcedo, via
T. Vecellio, 28 o per mezzo FAX. Tel. 0445-884178
e-mail: viic83800d@istruzione.it

ENTRO IL 28 GENNAIO 2022

INTESTAZIONE SCUOLA

VIA E NUMERO CIVICO

CITTÀ

TELEFONO

FAX

E-MAIL

INSEGNANTE REFERENTE

Si avvisa che dopo aver inviato l'adesione, ogni scuola si impegnerà a consegnare le opere per la data prevista senza spiacevoli ritiri dell'ultimo momento

TITOLO

***"Si apre il sipario e...
che lo spettacolo abbia inizio!"***

L'alunno dovrà rappresentare nel suo elaborato uno spettacolo realistico o di fantasia, comico o tragico, sentimentale o d'avventura, su tematiche di libera scelta o di particolare valore emotivo. Si potrà lavorare su una scena specifica, sulle scenografie con paesaggi, ambienti ed oggetti utili a valorizzare lo "spettacolo". I protagonisti potranno essere personaggi, attori noti, marionette, animali, oggetti... con la possibilità di intervenire anche con qualche materiale specifico. Anche il genere di spettacolo sarà a discrezione di ogni studente partecipante (cinema, magia, concerto, opera lirica o in prosa, danza, circo, mimo, commedia...)

Tecniche

Tecnica libera. Formato misura max. cm. 35x50 **cornice compresa**, misura min. cm 33x24.

Modalità

Ogni scuola partecipante dovrà presentare un **minimo di 10 opere (non saranno accettate le scuole che parteciperanno con numero di elaborati inferiore) ed un massimo di 25.** Sarcedo e Zugliano parteciperanno con più opere visto che il progetto coinvolge l'intero Istituto (elementari e medie). L'elaborato deve essere prodotto prevalentemente in classe, eseguito individualmente dagli alunni con copia da fotografia o interpretazione personale. **Alle opere deve essere apposta l'etichetta compilata in ogni sua parte e posizionata bene in vista sul fronte dell'elaborato.**

Link etichetta: icvecellio.edu.it

Gli elaborati dovranno pervenire entro il 29 Aprile 2022 alla Scuola Media di Sarcedo.

Mostra: gli elaborati saranno esposti al pubblico in Villa Giusti a Zugliano dal 14 al 16 Maggio 2022.

Premiazione: borse di studio per i primi 3 classificati di ogni Scuola. Tra i primi classificati delle classi Terze Medie, ulteriore premio: **"Migliore opera in assoluto"** e il premio **"Miglior scuola"** all'istituto che si è distinto per la qualità dei lavori proposti.

La premiazione si svolgerà presso Villa Giusti di Zugliano il 14 Maggio 2022.

Giuria: esperti in campo artistico.

Criteri di valutazione: aderenza alla traccia, originalità espressiva, sensibilità cromatica, uso ordinato e corretto della tecnica.

27° CONCORSO PITTORICO "A. ZAVAGNIN"

Riservato alle classi Quinte dell'Istituto Comprensivo di Sarcedo (plessi: Zanella, Fabris, Bassi Graziani) e alle classi Terze Medie delle scuole Secondarie di Primo Grado dei Distretti Scolastici di Thiene e Schio.

*A ricordo di Antonio la Famiglia
in collaborazione con*

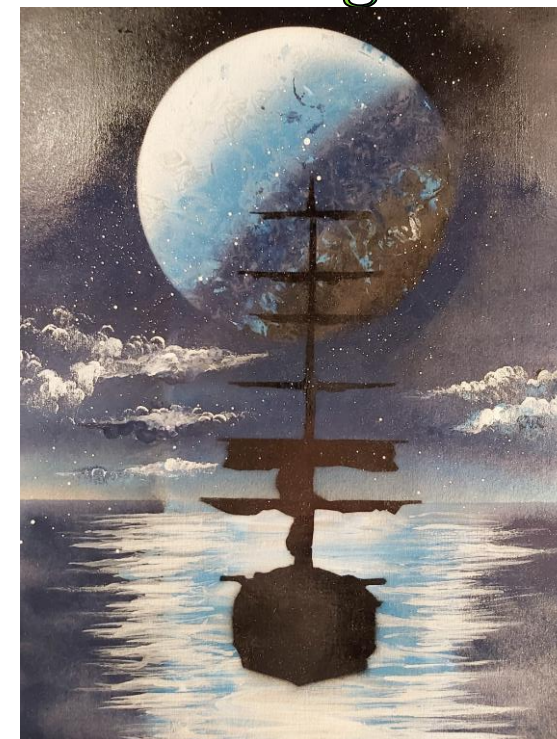


**L'ISTITUTO COMPRESIVO
"T. VECELLIO" DI SARCEDO E IL
COMUNE DI ZUGLIANO**

Bandisce il

27°

**Concorso Pittorico
"A. Zavagnin"**



ANTONIO ZAVAGNIN

Zugliano 17 settembre 1948

Lugo Vicentino 31 luglio 1971



Affettuoso e gentile fin dalla tenera età, Antonio manifestò subito un grande interesse per l'arte.

Frequentò l'Istituto d'Arte di Nove e poi l'Accademia. Fervente cristiano, possedeva un grande animo. Era taciturno e solitario, ma partecipava volentieri alle battute spensierate dei suoi compagni. Amava camminare da solo lungo le rive dell'Astico, e nel silenzio della natura cercava la propria personalità, l'ispirazione dei suoi

quadri. *“La natura che mi circonda, - soleva dire - è soave e piena di suggestive attrattive artistiche”.*

Sin dagli albori della sua esperienza, non vide mai nell'arte una scorciatoia per raggiungere ricchezza e benessere e scelse la via più difficile: la fedeltà ai propri ideali.

Nei suoi numerosi appunti, prodotti in momenti diversi, egli scrisse: *“Io mi dedico alla pittura con l'aspirazione di portare nel mondo dell'arte un afflato di spiritualità. Dal materialismo e dalla tecnica oggi imperante, voglio far emergere la segreta aspirazione dell'animo: la sua irresistibile, ineluttabile tensione verso i valori dello spirito. Per me l'arte è un modo per esprimere il proprio intelletto, le proprie aspirazioni, è l'ideale di vita, senza cui non trovo esistenza. I colori sono la mia anima, cioè tutto!”*

Nelle sue prime creazioni ritrae cose semplici, naturali, come ritratti e paesaggi, poi dopo una serie di visite ai manicomi italiani ed esteri, cerca nuove forme idealizzate. Le sue opere invitano l'uomo a riflettere e a ritrovare la propria pace nello spirito. I titoli dei suoi quadri sono singolari:

“Nessuno trova sé stesso senza guardare nell'altro”, “Uomo contro il progresso”, “L'uomo sottomesso al materialismo”, “Uomo di spirito, uomo di materia”, “Soltanto nella vera luce l'uomo trova sé stesso”, “Bigottismo di fronte all'ideale”.

Scriva ancora: *“La realtà riprodotta fotograficamente degrada i miei ideali: la mia pittura cerca di far affiorare e far comprendere i problemi socio umani. Nessuna legge prospettica ed estetica può condizionare la mia visione della realtà”.*

Matura quindi la sua identità di uomo e di artista ponendosi in posizione critica contro la società degradata e involgarita dal consumismo, dall'egoismo e dalla corruzione sociale. Popola i suoi quadri di immagini tortuose, figure deformate ed inquietanti, mascherate da macchie e sbavature di inchiostro. Nelle sue tele rappresenta le dimenticate verità che contano come la giustizia e la libertà. Benché sappia usare con maestria tutta la tavolozza dei colori preferisce l'uso del bianco-zinco e del blu cobalto che danno carica espressiva ed umanità ai soggetti *“Il valore dell'opera - egli afferma - non sta nella riproduzione fedele delle cose, ma nella sua espressione umana e nel modo di manifestare i sentimenti perché sono espressioni dell'animo e non dell'intelligenza”.*

Tra le sue opere ricorrono parecchi studi sul Cristo Crocefisso, dal quale trae profonda ispirazione e dice: *“Sono convinto che ognuno di noi non sia lontano dall'Amore di Cristo. Egli può dare beneficio all'individuo e al mondo intero.*

In Cristo cerco la realtà delle cose. L'egoismo e il materialismo degradano l'uomo e la sua umanità.

Per me c'è una quarta dimensione: lo Spirito, questo è il mio Talismano. La spiritualità dell'arte deduce fondamenti di vita cristiana”.

A 23 anni Antonio presta la sua opera di volontariato per la



realizzazione del Cristo dei Lavoratori sul M. Cavallo di Lugo Vicentino. Lavora con entusiasmo alla costruzione dell'edificio destinato al recupero degli handicappati. L'ideale gli eccita il cuore e la fantasia. Dopo pochi giorni, il 31 luglio 1971 mentre con alcuni studenti stava ripulendo uno scavo di fondazione, la terra franò e lo seppellì. Fu la fine, sigillo a tutte le aspirazioni infinite del suo cuore.

L'esperienza positiva fatta negli anni scorsi ci incoraggia a continuare la tradizione del concorso pittorico in omaggio alla memoria del pittore di Zugliano “A. Zavagnin”, riproponendolo anche quest'anno alle scuole elementari dell'Istituto “T. Vecellio” e alle secondarie di I Grado dei Distretti di Thiene e Schio.

Ringraziamo la famiglia in primo luogo che, con la sua sensibilità, consente ai nostri ragazzi di esprimere la loro creatività su un tema di indiscutibile valore educativo.

Attraverso il concorso, la scuola intende far conoscere alle giovani generazioni la vita e l'opera di un figlio di Zugliano, scomparso prematuramente in servizio di volontariato sociale.

Il motto di A. Zavagnin potrebbe essere fatto proprio da ciascuno di noi: *“L'egoismo e l'individualismo degradano l'uomo e la sua umanità”.*

Riconoscenti, rivolgiamo pure il nostro vivo ringraziamento alle persone e alle istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione di questa iniziativa.

Agli alunni e ai docenti l'incoraggiamento a portare avanti l'attività con animo puro e sentimento sincero.

La Dirigenza

I LAVORI DOVRANNO PERVENIRE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI SARCEDO ENTRO E NON OLTRE IL

29 APRILE 2022

IN OGNI ELABORATO DOVRÀ ESSERE POSIZIONATA SUL FRONTE L'ETICHETTA, COMPILATA IN OGNI SUA PARTE, STAMPABILE DAL SITO DELLA SCUOLA

icvecellio.edu.it